

Avvocati, redditi in crescita e boom di gratuiti patrocinati

Al via a Cormons la "due giorni" dell'avvocatura del Triveneto che culminerà sabato con l'assemblea a palazzo Locatelli



12 settembre 2019

12 settembre 2019

Crescono (+8,6%) i redditi medi dichiarati dagli **avvocati di Gorizia** che si attestano a 45.309 euro annui: dopo tre anni ininterrotti di flessione (2012-2013-2014) e due (2015-2016) di sostanziale tenuta, il 2017 (ultimo dato disponibile) segna un'inversione positiva di tendenza.

"Gli ultimi dati della cassa forense disegnano un quadro interessante e stimolante. Gorizia registra un segnale di crescita" afferma il presidente dell'ordine degli avvocati di Gorizia **Francesco De Benedittis**, "legato molto probabilmente anche all'andamento delle esecuzioni immobiliari che vengono affidate a professionisti del territorio. Pur essendo l'isontino una realtà meno ricca rispetto alle altre del Friuli Venezia Giulia, registriamo un dato positivo. La qual cosa, per il nostro consiglio, rappresenta un punto di partenza; ci siamo infatti prefissi l'obiettivo, attraverso un'attività formativa ad hoc in sinergia col' Unione Triveneta e gli altri Ordini regionali, di innalzare l'asticella competitiva dei nostri 260 avvocati".

Allargando, quindi, la prospettiva della professione. "Penso - prosegue il presidente - a nuovi ambiti di attività, come quelli offerti dagli organismi per la composizione delle crisi da sovraindebitamento, dove si possono presentare buone opportunità di lavoro per gli avvocati. Un altro aspetto che dovremo valorizzare è legato al fatto che siamo una zona di frontiera: abbiamo colleghi di madrelingua slovena ed altri con doppia abilitazione. Si tratta in definitiva di un'operazione culturale che ci deve portar fuori dall'ottica che ci vede in posizione un po' marginale rispetto ad altri fori sfruttando le opportunità che abbiamo per poter mantenere un profilo di professionalità e redditività che sia accettabile. Una di queste opportunità è la valorizzazione, anche sotto il profilo dell'offerta professionale, delle peculiarità turistiche ed imprenditoriali del nostro territorio e la stessa scelta della sede della riunione del triveneto a Cormons va in questa direzione".

"C'è un forte interesse degli avvocati per l'organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento. Un organismo importante - spiega la presidente dell'unione triveneta degli avvocati, **Alessandra Stella** - perché aiuta le famiglie e le piccole imprese che si sono indebitate e si trovano in difficoltà attraverso una procedura speciale che consente di "fermare" la posizione debitoria per fare una sorta di "tagliando", verificando cioè se si riuscirà a pagare, e in quanto tempo, i debiti in atto, rateizzando quindi la posizione debitoria e portandola avanti nel tempo".

Il presidente De Benedittis rileva poi il boom registrato a Gorizia delle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello stato: con una media di 5 istanze di ammissione scrutinate ad ogni seduta del consiglio, si registrano circa 300 domande all'anno. "Per la precisione, 294 nel 2018 e 105 nei primi sei mesi del 2019", sottolinea il presidente. "Più di una istanza al giorno, se escludiamo i giorni non lavorativi. Per l'85% sono istanze relative al diritto di famiglia (separazioni, affidamenti, determinazione dell'assegno di mantenimento, modifiche delle condizioni di separazione): il quadro che ne esce, anche se il dato del 2019 sembra registrare una riduzione delle istanze, è quello di una società in profonda sofferenza dove, per così dire, la coperta è corta e solo con l'ausilio del patrocinio a spese dello stato è possibile a molti chiedere giustizia. Per quanto riguarda la composizione dei richiedenti, ci sono molti stranieri, sia comunitari che non comunitari, ma in prevalenza sono connazionali".

Da un punto di vista generale, la fase di acuzie della criticità del tribunale di Gorizia, secondo il presidente degli avvocati, è in parte superata: ma restano i problemi legati alla carenza di personale amministrativo. "In ogni caso siamo al di sopra della soglia, sia pur minima, di accettabilità dei servizi resi grazie anche alla gestione manageriale del presidente del tribunale dr. Sansone con il quale - precisa De Benedittis - è in atto un confronto serrato per razionalizzare e se possibile implementare le risorse ed eliminare le criticità che impediscono agli avvocati del foro di svolgere la loro attività in modo efficace e proficuo sia nel settore civile che in quello penale con la razionalizzazione dei ruoli, delle udienze e dei servizi di cancelleria. E gli avvocati di Gorizia non si sottrarranno come sempre dal fare la loro parte in un'ottica di reciprocità". Resta ancora da risolvere la questione della collocazione degli uffici del giudice di pace: "L'idea sarebbe di trasferirlo nella sede del tribunale, dove, a tutt'oggi sono state trasferite le udienze penali - conclude il presidente - Non si tratta tuttavia di una procedura semplice".

L'appuntamento con l'assemblea degli avvocati del nord est italiano è fissato per **sabato 14 settembre** alle 10 a Palazzo Locatelli (piazza XXIV Maggio, 22) a Cormons.

Interrverranno, tra gli altri: Alessandra Stella, Presidente dell'Unione Triveneta dei consigli dell'Ordine degli avvocati; Francesco De Benedittis, Presidente dell'Ordine degli avvocati di Gorizia; Andrea Mascherin, Presidente CNF (Consiglio Nazionale Forense).